



I.I.S.S. "Piero Gobetti"

LICEO: Scientifico - Linguistico

TECNICO: Amministrazione Finanza Marketing -
Meccanica Meccatronica Energia - Informatica e Telecom.

PROFESSIONALE: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale -
Manutenzione e Assistenza Tecnica

Via della Repubblica, 41
42019 Scandiano (RE)
tel. 0522 855485/854360
www.istitutogobetti.edu.it
reis00300n@istruzione.it
reis00300n@pec.istruzione.it
Codice fiscale 91001560357

PROTOCOLLO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI DA UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO

Partire per un periodo di studio all'estero è una significativa esperienza di formazione interculturale: il soggiorno di studio in un Paese diverso dal proprio, nonché il rapporto di dialogo e di amicizia che si stringe con coetanei che vivono e studiano altrove rappresentano un percorso che potenzia nei/nelle giovani e nelle loro famiglie le competenze interculturali e che porta alla riscoperta dei valori propri della cultura di appartenenza. Si tratta di un'esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente/della studentessa, il quale/la quale dovrà imparare ad organizzarsi ed a prendere decisioni in un contesto completamente nuovo al quale si adatterà soprattutto grazie alle relazioni interpersonali positive che saprà stabilire e che agevoleranno in modo significativo lo sviluppo di competenze sia interculturali, sia linguistico-comunicative.

È proprio in tale ottica che il percorso all'estero va valutato e valorizzato al rientro dello studente/della studentessa in Italia, aiutandolo/la a riconoscerne la valenza e ad integrarle nella vita di tutti i giorni, dal momento che molte di queste figurano tra le Competenze chiave e le Competenze di cittadinanza stabilite dall'UE.

Normativa di riferimento

Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;

C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

Nota ministeriale protocollo n. 843 del 10/04/2013

Tenendo presente la normativa sopra citata, si riconosce la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero e raccomanda ai consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della internazionalizzazione.

A tal fine si stabilisce che le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata la dicitura "fuoriclasse/assente perché frequentante una scuola estera".

Figure coinvolte e loro funzione

Lo Studente/la Studentessa, dopo aver scelto insieme alla famiglia il progetto di mobilità più idoneo anche tramite il/la Referente d'istituto, contattato il Coordinatore/la Coordinatrice di Classe si impegna a:

- consegnare/inviare alla segreteria didattica, prima della partenza per il soggiorno all'estero anche tramite il/la Referente d'istituto o il/la Docente tutor, la documentazione inerente al progetto di mobilità all'estero prescelto attestante i dati della famiglia e della scuola estera ospitante, nonché la durata del periodo di mobilità e le date di andata e di ritorno in Italia;
- informare periodicamente il Consiglio di Classe anche tramite il/la Docente tutor designata circa l'andamento didattico presso la scuola estera ospitante, specificando le materie che frequenta, i progetti seguiti, le competenze linguistico-comunicative e interculturali acquisite;
- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola all'estero;
- mantenere regolari contatti con il/la Docente tutor di classe e con il/la Referente d'istituto;
- informarsi, tramite il/la Docente tutor circa i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il reinserimento;
- attivarsi presso la scuola straniera ospitante per conseguire tutta la documentazione necessaria utile al reinserimento una volta ritornati in Italia;
- a conclusione della sua esperienza, trasmettere o consegnare tempestivamente alla segreteria didattica della scuola italiana anche tramite il/la Referente d'istituto tutti quei documenti utili al riconoscimento, alla valutazione ed alla valorizzazione degli studi compiuti rilasciati dalla scuola estera;
- recuperare gli argomenti delle varie discipline non affrontati all'estero, principalmente tramite la modalità di studio individuale, seguendo le indicazioni del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe:

- si impegna ad indicare un/una Docente tutor all'interno del Consiglio di Classe quale figura cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero, il/la quale affiancherà in tale compito il/la Referente d'istituto nel mantenere i contatti per tutta la durata del progetto di mobilità;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, aiutando lo studente nel colmare eventuali lacune, grazie a misure di sostegno e recupero, attribuendo il credito previsto e facendone oggetto di valutazione;
- chiarisce gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero, le modalità ed i criteri per la valutazione;
- indica i contenuti essenziali, i nodi disciplinari o interdisciplinari e le conoscenze di ogni materia oggetto di studio necessari e propedeutici al reinserimento ed all'acquisizione dei contenuti delle programmazioni didattiche del quinto anno e consegna/invia allo studente/alla studentessa le programmazioni didattiche con

indicati i contenuti essenziali delle singole discipline oggetto di studio del quarto anno, tramite il Coordinatore/la Coordinatrice di classe o il/la Docente tutor;

- acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio, nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera, al fine di deliberare circa l'attribuzione del credito scolastico e la riammissione dell'alunno/dell'alunna nella sua classe di origine;
- stabilisce le discipline non studiate nel periodo di soggiorno all'estero per quali si ritenga necessario programmare un recupero in itinere e le modalità relative a tale percorso;
- individua eventuali contenuti essenziali delle discipline che, pur appartenendo a materie studiate all'estero, non sono stati svolti dallo studente durante la permanenza presso la scuola straniera;
- concorda con l'alunno le modalità ed i tempi per il riallineamento/ recupero stabilendo un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riallineamento e riammissione alla classe di origine;
- esprime una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti interdisciplinari essenziali, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate.

Referente d'istituto:

- si pone come punto di riferimento tra lo/la studente/studentessa, la famiglia, la scuola, il Consiglio di Classe e l'associazione cui fa capo il progetto di mobilità prescelto;
- coadiuva gli studenti /delle studentesse e le loro famiglie nella scelta del progetto di mobilità più formativo e idoneo, seguendo costantemente in tutte le sue fasi l'iter relativo al soggiorno all'estero prescelto;
- aggiorna periodicamente il/la Dirigente ed il Consiglio di Classe, anche tramite il/la Docente tutor circa l'andamento dell'esperienza all'estero;
- raccoglie dallo studente/dalla studentessa e trasmette alla segreteria della scuola italiana i documenti attestanti il percorso di studio seguito all'estero, quali: attestati di frequenza, valutazioni, indicazione circa materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, documento di valutazione, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito, ecc.;
- segue, coadiuvato/a dal/dalla Docente tutor, il reinserimento dello studente/della studentessa nella classe italiana di appartenenza.

Procedure che regolano il soggiorno di studio all'estero degli studenti:

PRIMA DELLA PARTENZA

- gli studenti/le studentesse delle classi terze interessati/e a trascorrere durante l'anno seguente un periodo scolastico all'estero, lo comunicano sia al Coordinatore/alla Coordinatrice di classe, sia alla segreteria didattica, i quali provvederanno a metterli/metterle in contatto con il/la Referente d'istituto;
- qualora lo studente/la studentessa intenda trascorrere l'intero anno scolastico all'estero prima della partenza non deve presentare debiti non colmati in una o più discipline;
- viene comunicato alla famiglia dello studente/della studentessa il nome del/della Referente d'istituto cui potranno fare riferimento per i contatti didattico-burocratici prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente;
- la famiglia comunica sia al/alla Referente d'istituto, sia alla segreteria didattica la destinazione del soggiorno all'estero, il nominativo della scuola ove si svolgerà tale progetto, così come relativi contatti, quali indirizzo, numero di telefono, e-mail, sito web, ecc., non appena disponibili;
- il/la Referente d'istituto consegna allo studente e alla famiglia il documento denominato "Patto di Corresponsabilità" indicante:
 1. le competenze da acquisire
 2. le modalità di reinserimento

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- lo studente dovrà comunicare al/alla Referente e al/alla Docente tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati;
- attraverso la mediazione del/della Referente d'istituto e del/della Docente tutor, sarà possibile mantenere una collaborazione tra scuola di origine e studente, via e-mail o tramite altri canali, al fine di inviare o ricevere dallo studente materiali, prove svolte, per permettere di seguire lo sviluppo delle lezioni e dei programmi disciplinari italiani;
- la segreteria didattica anche tramite il/la Referente d'istituto raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente, quali indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti che saranno inseriti nel fascicolo personale dello stesso e che il Consiglio di Classe potrà consultare.

REINSERIMENTO NELLA CLASSE

Programma annuale

- Entro 10 giorni dal rientro in Italia lo studente dovrà consegnare alla segreteria didattica dell'istituto i seguenti documenti in originale rilasciati dalla scuola estera con timbro e firma: 1) documento di valutazione di fine programma; 2) convalida del documento di valutazione da parte del consolato italiano (presente nel paese ospitante) o traduzione asseverata fatta in Italia, obbligatoria sia per chi ottiene a fine anno il diploma di scuola superiore che per chi presenta solo la semplice pagella di fine programma; 3) lettera attestante la frequenza (talvolta già presente nel corpo del documento di valutazione) ed il superamento con successo l'anno/il periodo all'estero, con traduzione asseverata; 4) certificato e programmi delle materie che sono state seguite all'estero (con traduzione in italiano);
- prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, nei primi giorni di settembre, il Consiglio di Classe assicura l'ammissione alla classe successiva a seguito di un colloquio nel quale lo studente/la studentessa presenta

ed espone il suo percorso e la sua esperienza all'estero anche tramite relazione dettagliata sulla sua esperienza nella scuola straniera, cosicché possa condividere le competenze interculturali e trasversali sviluppate ; successivamente, ogni docente del Consiglio di Classe stabilisce insieme allo studente/la studentessa le modalità del recupero/riallineamento circa i contenuti essenziali delle materie non studiate all'estero e su quei contenuti irrinunciabili delle materie studiate all'estero ma non presenti nei programmi stranieri, attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto il lavoro fatto dallo studente;

- a tal fine lo studente presenterà alla sua classe una relazione circa sua esperienza nella scuola straniera quale attività di disseminazione, cosicché possa condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe;
- il Consiglio di classe ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza; pertanto, dovrà, valutare il percorso formativo dell'alunno attraverso:
 - 1) la valutazione delle competenze trasversali e interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero;
 - 2) le valutazioni acquisite nelle discipline non svolte all'estero,
 - 3) le valutazioni conseguite all'estero nelle materie studiate.

Tutte queste valutazioni costituiscono la base per determinare la media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, mentre il credito formativo può essere attribuito in base alla relazione della scuola ospitante.

Lo studente, se il rientro avviene in tempo utile, è invitato a frequentare i corsi di recupero estivi qualora attivati per le materie che non ha seguito o che sono state svolte parzialmente. In caso rientri in corso d'anno, è invitato a frequentare le lezioni come uditore.

Nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo, si procede all'attribuzione del credito scolastico dell'anno frequentato all'estero secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per tutti gli studenti.

Programma quadrimestrale

- Nel caso in cui lo studente/la studentessa frequenti la prima parte dell'anno all'estero, al suo rientro in sede presenterà sia al Consiglio di Classe, sia ai compagni/alle compagne del gruppo classe una relazione circa sua esperienza all'estero, in modo tale da condividere e trasferire le competenze interculturali e trasversali acquisite con il gruppo classe. Per gli studenti che rientrano entro la fine del mese di gennaio, si fa riferimento alla valutazione del documento di valutazione rilasciato dalla scuola straniera;
- lo studente/la studentessa di cui sopra sarà sottoposto in itinere a verifiche scritte e/o orali di recupero/riallineamento circa i contenuti disciplinari non svolti all'estero e propedeutici ad un proficuo proseguimento degli studi; tali prove si svolgeranno durante l'attività didattica curricolare secondo il principio che, ai fini della riammissione, non vada sanzionato ciò che non si sia studiato all'estero, bensì vadano riconosciute e valorizzate le competenze acquisite;
- qualora lo studente frequenti all'estero la seconda parte dell'anno scolastico, prima della partenza non deve riportare insufficienze nelle valutazioni del primo periodo o deve averle formalmente recuperate.; al suo rientro, sarà sottoposto/a ad un colloquio sui contenuti disciplinari essenziali che avrebbe dovuto svolgere in Italia e che non ha svolto all'estero nel secondo quadrimestre, in quanto ritenuti necessari al fine del proseguimento degli studi.
- Per ciò che riguarda la valutazione finale, verrà seguita la stessa prassi applicata agli studenti che rientrano dopo un anno di soggiorno all'estero.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nome e cognome alunno	
Classe	
Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno	
Nome ed e-mail del Referente	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

Lo studente /la studentessa si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare regolarmente la scuola, tramite il Referente, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal/dalla Dirigente) – programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero
- Sostenere un colloquio/una presentazione che verterà sulla sua esperienza all'estero al suo rientro ai fini della riammissione, concordando con i docenti del Consiglio di Classe le modalità di recupero/riallineamento delle varie discipline;

Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, lo studente presenterà in sede di colloquio uno o più elaborati sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi docenti circa i suddetti contenuti irrinunciabili.

La famiglia si impegna a:

- curare gli atti burocratici
- sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola

La scuola si impegna a:

- incaricare un docente referente, quale figura di riferimento per lo studente e la famiglia;
- indicare alcuni contenuti essenziali per le discipline non svolte all'estero e per quelle svolte all'estero ma con programmi diversi;
- indicare le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero;

- riferire allo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili.

Ai fini della riammissione nella classe d'origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla CM 236/99 e per poter affrontare con successo l'anno scolastico, vengono identificate le seguenti aree:

COMPETENZE ATTESE – DA ACQUISIRE DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

Ai fini della valutazione il C.d.C. terrà conto anche di quanto verrà dichiarato dalla scuola estera

COMPETENZE INTERCULTURALI E TRASVERSALI
Imparare a leggere e a utilizzare altri codici linguistici
Saper riconoscere regole e principi diversi
Imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le “mappe” di un'altra cultura
Saper valorizzare le diversità culturali
Saper gestire il conflitto
Sapersi relazionare con coetanei e adulti in un contesto culturale diverso da quello di provenienza

CONTENUTI IRRINUNCIABILI/ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO:

sarà compito di ogni singolo docente del Consiglio di Classe consegnare/inviare allo studente/alla studentessa la programmazione didattica della propria disciplina con indicati i contenuti essenziali propedeutici allo studio delle materie della classe quinta;

Ai fini della valutazione il C.d.C., al termine dell'esperienza all'estero, acquisirà i seguenti documenti in originale rilasciati dalla scuola straniera con timbro e firma:

- Documento di valutazione di fine programma;
- convalida del documento di valutazione da parte del consolato italiano (presente nel paese ospitante) o traduzione asseverata fatta in Italia, obbligatoria sia per chi ottiene a fine anno il diploma scuola superiore che per chi presenta solo la semplice pagella di fine programma;
- lettera attestante la frequenza (talvolta già presente nel corpo della pagella) e l'aver superato con successo l'anno/il periodo all'estero, con traduzione asseverata;
- certificato e programmi delle materie che sono state seguite all'estero (con traduzione in italiano).

Data:.....

La scuola

Lo studente/la studentessa

La famiglia

.....

.....

.....